



NUOVO REGOLAMENTO DI ESENZIONE PER GLI AIUTI ALLE PMI IN AGRICOLTURA

In vista della scadenza il 31 dicembre 2006 del regolamento CE n. 1/2004 della Commissione che prevede un'esenzione da notifica per alcune tipologie di aiuti a favore delle PMI attive nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la Commissione europea ha presentato la proposta del nuovo regolamento destinato ad entrare in vigore dal 2007.

La proposta, se da un lato riduce il numero delle piccole e medie imprese beneficiarie escludendo le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - che saranno assoggettate alle regole generali dell'industria manifatturiera - dall'altro amplia il campo di applicazione della disciplina aggiungendo alle tipologie di aiuto contemplate dagli attuali regolamenti gli indennizzi per danni da maltempo, epizozie e fitopatie e altresì quelli destinati alla eliminazione di carcasse.

In una logica di semplificazione della gestione, verrebbero soppresse alcune condizioni concernenti gli aiuti agli investimenti: la prova degli sbocchi di mercato, le verifiche sulla capacità produttiva, i limiti all'acquisto di attrezzature di seconda mano, i criteri relativi alla redditività dell'impresa, alla capacità professionale del titolare, al rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente e benessere degli animali. Per contro, qualora l'intensità degli aiuti sia superiore al 15%, si richiede che l'agevolazione venga messa a bando, per dare preferenza ai progetti che richiedono un livello di aiuto meno elevato. Un massimale di 400.000 euro (500.000 nelle zone svantaggiate) ad azienda su un periodo di tre anni escluderà dall'esenzione gli aiuti di maggiore entità.

Infine, nel quadro della promozione dei prodotti di qualità e dell'assistenza tecnica si segnala la soppressione del massimale dei 100.000 euro.

26 giugno 2006